

Mondiali di Mosca, Crenna sfiora il podio

Pubblicato: Giovedì 6 Agosto 2009

Arriva a **un passo dal podio** il K4 500 della nazionale italiana di canoa con a bordo il nostro **Mauro Crenna**, portacolori del Circolo Sestese Canoa e Kayak. L'atleta varesino era impegnato con Galeotti, Rizza e Donnarumma nello stesso equipaggio capace di vincere la medaglia d'argento agli Europei Juniores di Poznan il 19 luglio scorso. **Sulle acque di Mosca, nella contesa mondiale**, il K4 italiano ha chiuso al quarto posto arrivando davvero a un passo dalle medaglie.

Crenna ha inoltre colto un bel sesto posto nella finale nel K4 1000 con Galeotti, Giannini e Colombi.

Anche gli altri due atleti sestesi, Giacomo Butera e Gaia Piazza, che facevano parte della selezione dei ventiquattro azzurrini si sono battuti con valore: **Gaia ha centrato la finale del K4 500m chiudendo al settimo posto. Finale C invece per Giacomo** che nel periodo post Europei ha accusato dolori a un braccio e in Russia non ha potuto pagaiare al meglio della forma fisica.

Al rientro da Mosca il tecnico della Sestese **Andrea Baglioni** ha fatto i complimenti ai suoi ragazzi. «Il K4 di Crenna è partito bene ma quando Ungheria e Russia hanno aumentato il ritmo l'Italia non è riuscita a recuperare. Qui si vedono le possibilità delle squadre dell'Est che possono variare gli equipaggi per essere sempre al 100% visti i tanti e tali atleti a disposizione. Comunque i nostri ragazzi hanno **condotto una bella gara**».

«Mi dispiace per Giacomo Butera – prosegue Baglioni – che **senza il fastidio muscolare** al braccio avrebbe reso molto di più; **bella infine la prova di Gaia** Piazza nel K4 perché una finale mondiale di velocità è sempre un risultato di alto profilo. Per tutti loro l'esperienza di Europei e Mondiali è stata un'occasione unica e molto importante per la crescita individuale e di gruppo».

Buono nel complesso il risultato della spedizione italiana, considerate le potenze in acqua. Tredici le finali conquistate dagli azzurrini con due medaglie d'argento messe in cantiere.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it